



Roma, lì 31 ottobre 2013

Spett.
**Consiglio Nazionale della Green
Economy**
Via dei Laghi, 12
00198 Roma

a.c.a Edo Ronchi
 Raimondo Orsini

**OGGETTO: Commenti su progressiva riduzione esenzione accise
sui carburanti**

Gentilissimi,

il Comitato di Gestione del Freight Leaders Council ha dedicato un'attenta lettura ai documenti in elaborazione in vista della sessione 2013 degli Stati Generali della Green Economy.

Nel condividerne il quadro generale di prospettiva e - per quanto riguarda il tema della mobilità sostenibile - il principio adottato anche dall'Unione Europea, secondo cui «chi inquina paga», il Freight Leaders Council ritiene, tuttavia, che sia necessario nei lavori che dovrebbero seguire per la predisposizione di un Documento di Dettaglio Operativo finale introdurre una migliore precisazione relativamente alla «progressiva riduzione delle esenzioni» sulle accise.

In particolare riteniamo sia opportuno distinguere, proprio in virtù del principio «chi inquina paga», i diversi livelli di impatto ambientale fra i vari soggetti che usufruiscono del beneficio fiscale: sarebbe ingiusto e penalizzante, soprattutto in una fase così delicata per l'economia nazionale, colpire quanti si adeguano alle più recenti direttive europee in materia di emissioni dei veicoli stradali (Euro 5 e 6), e che, per di più, operano nella quasi totalità al di fuori dei centri urbani, mettendoli sullo

stesso piano di quanti, invece, o preferiscono mantenere in esercizio veicoli obsoleti (Euro 0 o 1) oppure - operando in *conto proprio* - sono soggetti al fenomeno del «ritorno a vuoto» che contribuisce fortemente ad aumentare proprio l'inquinamento urbano.

Le nostre considerazioni, peraltro, tengono anche conto - grazie alla trasversalità della nostra associazione, nella quale hanno voce soggetti che operano in diverse modalità e in differenti segmenti della filiera logistica - del quadro generale del sistema della mobilità delle merci, attraversato in questi giorni da particolari tensioni, proprio in riferimento ad ipotesi di taglio indiscriminato delle agevolazioni sulle accise.

Va, infatti, anche ricordato che tale beneficio fu introdotto a suo tempo, in piena sintonia con quanto previsto dall'apposita direttiva comunitaria sul gasolio ad uso commerciale (2003/96/CE), per ridurre la forbice del costo del carburante tra i Paesi membri, dove l'accisa incide in misura assai diversa e rischia di penalizzare le imprese dei Paesi dove tale imposta è più elevata.

Per tutte queste considerazioni, ci riserviamo di presentare, quanto prima, un documento più specifico nel quale la nostra proposta sarà articolata nelle sue possibili applicazioni pratiche e che vi preghiamo di inserire nel documento di Dettaglio Operativo, per consentirci di offrire il nostro pieno appoggio al Pacchetto di misure per un Green New Deal per l'Italia.



Antonio Malvestio
Presidente

Freight Leaders Council

Sede legale: Piazzale Ardigò 30/A 00142 Roma -

Tel: 06/59600561 Fax: 06/5403760

C.F 97105450155

email: flc@freightleaders.org

www.freightleaders.org